

San Marino, lì 27 novembre 2025

Depositato in Data 27/11/25

c/c N° 17.51



ORDINE DEL GIORNO

La Commissione Consiliare Permanente Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale, Politiche Sociali, Sport; Territorio, Ambiente e Agricoltura,

considerata la necessità di allineare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani agli impegni assunti con la sottoscrizione dell'*Accordo tra la Regione Emilia Romagna e la Repubblica di San Marino per la Gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi destinati al recupero e allo smaltimento, in attuazione di accordi vigenti del 10/10/2018* in cui si fissa l'obiettivo di differenziazione dei rifiuti urbani al 70 %;

constatato che l'attuale modesta percentuale di differenziazione è ascrivibile ai (1) differenti sistemi di raccolta dei rifiuti urbani ad oggi vigenti nel territorio della Repubblica (raccolta domiciliare e stradale); (2) alla presenza nelle aree industriali di cassonetti con libero accesso che rendono possibile la migrazione dei rifiuti dalle aree servite con porta a porta e dal circondario con particolare riferimento ai conferimenti impropri da parte dei numerosi lavoratori frontalieri; (3) all'eccesso di assimilazione dei rifiuti speciali prodotti dagli utenti non domestici;

consapevole che le nuove tecnologie di differenziazione automatica permettono di ridurre il numero di frazioni e quindi i disagi generati da un numero elevato di contenitori all'interno delle abitazioni;

IMPEGNA

la Segreteria di Stato al Lavoro con delega ai rapporti con A.A.S.S. ad attivare le procedure per l'introduzione di una tariffa puntuale per i servizi di igiene urbana superando l'attuale tassa ambientale calcolata sui consumi elettrici.

IMPEGNA altresì la Segreteria di Stato al Lavoro con delega ai rapporti con A.A.S.S. ad attivare la stessa A.A.S.S. per quanto di seguito riportato:

1. implementare il sistema di raccolta dei rifiuti urbani su tutto il Territorio mantenendo la raccolta domiciliare integrale (carta, organico, indifferenziato, vetro ed unitamente plastica e metalli) nei Castelli di Faetano, Montegiardino, Fiorentino, Chiesanuova, Acquaviva e San Marino ed attivando la raccolta domiciliare nei Castelli di Borgo Maggiore, Domagnano e Serravalle mantenendo solo per questi ultimi la raccolta stradale delle frazioni di carta e cartone (EER 20.01.01) e vetro (EER 20.01.02);
2. indicare la tempistica necessaria per realizzare l'implementazione di cui al precedente punto 1.;
3. redigere relazioni annuali in cui vengano forniti i dati di raccolta per ogni frazione di rifiuto oggetto di differenziazione, l'entità degli abbandoni ed i relativi costi di pulizia, il numero di eventuali danneggiamenti ai dispositivi di raccolta (cassonetti, contenitori, campane, ecc.) ed i relativi costi di riparazione e le eventuali quantità di rifiuti differenziati non conformi ed i relativi maggiori costi di recupero/smaltimento e trasmetterle alla Commissione Consiliare anche al fine di permettere il monitoraggio e l'efficacia della soluzione indicata al superiore punto 1;
4. progettare ed installare, a supporto dell'utenza domestica per eventuali conferimenti al di fuori degli orari previsti dal servizio di raccolta domiciliare, le isole ecologiche dotate di controllo degli accessi per tutte le frazioni oggetto di raccolta differenziata;
5. rimuovere dalle aree industriali tutti i cassonetti privi di controllo degli accessi e contestualmente ad attivare la raccolta domiciliare dei rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani prodotti dagli utenti non domestici;
6. adottare le soluzioni tecniche ed organizzative che consentano di effettuare la raccolta unitaria dei rifiuti EER 20.01.39 (plastica) ed EER 20.01.40 (metalli);

7. individuare e realizzare nel Castello di Serravalle un Centro di Raccolta per i rifiuti che replichi il Centro operante a San Giovanni;
8. potenziare le strutture, all'interno del territorio, per la gestione della frazione organica del rifiuto urbano;
9. indicare entro il 31/12/2025 le modalità e le tempistiche per l'implementazione e l'attivazione di una tariffazione puntuale per i servizi di igiene urbana in grado di incentivare i comportamenti virtuosi ai fini della differenziazione dei rifiuti urbani;
10. avviare una adeguata campagna di comunicazione ed informazione, in considerazione della variazione del sistema di raccolta dei rifiuti e delle conseguenti ricadute sulle abitudini quotidiane della cittadinanza.

Premo/forbi (Libera)

(PSD)

D'Ufficio (PDCS)